

Il Proverbio del giorno

Aprile ghe ne ga trenta ma se piove trentaun no ghe fa male a nissun: aprile ha trenta giorni ma se piove per trentuno non fa danno a nessuno. Questo dice il proverbio di oggi che

ricorda quello che aiuta a non sbagliare il calcolo dei giorni: «Trenta giorni ga novembre con aprile, giugno e settembre; de vinti oto ghe ne xe uno e tutti i altri i ghe

ne ga trentauno». E la saggezza popolare ha ricavato un altro proverbio che è regola di vita: «Tutti i mesi no i tira trentauno». Non sempre cioè la ragione o il bene possono

essere dalla tua parte e non sempre gli affari viaggiano a gonfie vele. E quando ci si trova in mezzo alle tribolazioni serve fare come Socrate arrivato tardi a casa. La fastidiosa

moglie Santippe che dalla finestra cominciò a inveire e poi versò sul marito il contenuto dell'orinale. «Era ben naturale che ai tuoni succedesse la pioggia», disse lui.

SPORTCITY
LE MIGLIORI COLLEZIONI
IN CENTRO STORICO
CONTRÀ MUSCHERIA • VICENZA

VACANZE. Non solo toccata e fuga ma anche soggiorni più lunghi

Pasqua da record Il turismo riscopre la città del Palladio

Boom di richieste ai punti di informazione. Molti i giovani coreani che arrivano sulla scia di un telefilm girato in città

Nicola Negrin

Vicenza dentro l'uovo di Pasqua trova... il pienone. Tantissimi turisti hanno affollato le vie del centro e riempito i musei nel lungo ponte festivo. Una gradita sorpresa per la città che ha superato, e di molto, le cifre dello scorso anno. Numeri ufficiali a questo proposito ancora non ce ne sono. Tuttavia sono gli stessi Iat della provincia a confermare il trend più che positivo registrato in questi tre giorni.

AUMENTO. «C'è stato un considerevole aumento - afferma Laura Brotto, dell'ufficio turistico in piazza Matteotti - e le visite sono state superiori rispetto allo scorso anno». Non solo toccata e fuga ma anche lunghe vacanze. «Abbiamo registrato un considerevole afflusso a partire dall'inizio del

la scorsa settimana - aggiunge - soprattutto di visitatori stranieri, che hanno superato per alcune decine quelli italiani. Parliamo di francesi, tedeschi, spagnoli ma anche ungheresi. Senza dimenticare gli australiani e i sud-americani».

COLORI. Famiglie, coppie ma anche tantissimi studenti. Molti dei quali sud-coreani. Già, ma cosa spinge i ragazzi asiatici a visitare la città del Palladio? «Athena», la continuazione della serie televisiva coreana «Iris», che è stata girata a Vicenza la scorsa estate. «I ragazzi sembrano impazzire per questo telefilm - continua Brotto - ed entrano all'interno del nostro ufficio chiedendo informazioni sui posti dove si sono svolte le riprese».

La maggiore parte dei turisti preferisce, però, il tour tradizionale. Uno in particolare: Palladio per mano, l'iniziativa che prevede visite in tutta la Provincia, e che ha fatto registrato il tutto esaurito nei giorni di sabato, domenica e lunedì.

DOLORI. Grandi numeri e soddisfazione, dunque. Tuttavia, ci sono anche le note negative. In primis quella che riguarda l'Olimpico. Il copione non è nuovo e racconta la rabbia e la delusione di decine di turisti approdati davanti al cancello del teatro dopo le 16.30 e costretti a fare marcia indietro. Uno dei simboli della città a quell'ora chiude le porte.

«Tanti si arrabbiano - afferma Brotto - e chiedono il motivo per il quale il museo chiuda così presto. Da parte nostra non possiamo fare altro che



Videocamere in azione in Piazza

spiegare che la situazione è così da anni». A questo tasto dolente bisogna aggiungere poi la mancanza di un deposito bagagli richiesto da tempo. «In effetti serve - spiegano allo Iat di piazza Matteotti - perché i visitatori che si fermano per un giorno hanno necessità di appoggiare da qualche parte lo zaino o la valigia».

PROVINCIA. Si sorride in città e si sorride anche i provincia: i numeri sono confortevoli. Nonostante la pioggia e il freddo, tanti turisti hanno preferito l'Altopiano come meta. Non si è registrato il tutto esaurito ma numerosi visitatori hanno scelto Asiago o gli altri paesi come meta turistica. Sia per una breve vacanza sia per passare più di qualche giorno. «Si sono visti tanti pendolari - commentano dallo Iat di Asiago - che sono venuti qui anche solo per Pasquetta».

Positivo anche il bilancio di Recoaro; un centinaio circa di turisti hanno visitato l'ufficio informazioni. «Molti stranieri - commenta Camilla Oblato - soprattutto tedeschi. Siamo stati contenti dei numeri registrati; pensavamo che, complice la crisi e il tempo, ne venissero meno. Invece il risultato è stato più che positivo». ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Turisti davanti all'ingresso del teatro Olimpico, chiuso già alle 16.30. COLORFOTO

Poco personale rispetto alle sedi aperte 7 giorni su 7

L'ufficio di piazza dei Signori è chiuso Da mesi incertezza sui finanziamenti

La città perde un ufficio Iat. Almeno per il momento. Il secondo punto informazioni di Vicenza, dopo quello di piazza Matteotti, da due mesi ha chiuso i battenti.

Si tratta di una serrata temporanea, pare di capire. Fatto sta che nei giorni precedenti la mole di visitatori che ha fatto capolinea in città per osservare le bellezze ricche è stata costretta a recarsi in massa all'Olimpico.

Ma per quale motivo l'ufficio è stato chiuso? Mancanza di fondi. Alcuni mesi fa la Regione ha annunciato un taglio del 70 per cento alle risorse destinate agli uffici del turismo. Il consorzio che gestisce gli Iat dunque è stato costretto a ridimensionare l'offerta, senza sostituire il personale.

Ogni ufficio è aperto sette giorni su sette per otto ore al giorno: all'interno vi lavorano due persone. Per continuare a garantire questo servizio a Bassano, Vicenza, Asiago e Recoaro - i punti i cui sono presenti gli uffici - Vicenza, in assenza di risorse, ha deciso di chiudere il secondo ufficio della città, essendo impossibile sostenere economicamente entrambe le sedi. Non si tratta, però, di una



L'ufficio informazioni di piazza dei Signori, chiuso da quasi due mesi

decisione definitiva. Sulla porta dell'ufficio Iat in piazza dei Signori è appeso un cartello che riporta la scritta: «chiusura temporanea». Potrebbero quindi esserci nuovi sviluppi, considerato che i tagli annunciati dall'assessore Finozzi

non sono stati del 70 per cento ma del 30 per cento. Dunque, nei prossimi mesi potrebbero essere individuate ulteriori risorse per riaprire la sede. Il condizionale, però, al momento è d'obbligo. ♦ NINE.

Riprese Tv

Macellaio e conduttore Nonis in città



Nonis porta in Tv la soppessa

Il vicentino è stato visitato per due giorni dalla troupe di Fabrizio Nonis alla scoperta della produzione agroalimentare della provincia per Marco Polo tv, il canale che trasmette su Sky "Assaggio a Nord Est", trasmissione voluta dall'assessore regionale Finozzi e realizzata grazie all'ospitalità offerta da Vicenza. Nonis la cui famiglia è originaria di Fossalta di Portogruaro come il vescovo emerito Pietro Nonis, è italo-svizzero-canadese, con un passato di eccellente macellaio e un presente di personaggio televisivo. Ha scelto di visitare la Dolciaria Loison, assaggiare la soppessa dop del Salumificio dei Castelli alle Scuderie della Rotonda dopo aver ripreso la città dall'alto del piazzale della Vittoria, degustare il baccalà alla vicentina con la Confraternita da Palmerino a Sandrigo, e si è spinto a Thiene e a villa Godi Malinverni, per conoscere i vini di Maculan prima di raggiungere Marostica. La Pro Marostica ha predisposto sulla piazza una serie di figuranti e lo stesso Nonis ha voluto essere fra i personaggi della Partita a scacchi. A Bassano riprese sul Ponte degli alpini, alla grapperia Nardini, al museo di Poli. Per finire la troupe ha incontrato il presidente del consorzio dell'asparago verde Bizzotto. Fabrizio Nonis è coautore del libro "Oggi cucino io. Viaggio della cucina regionale italiana".

vademecum

OGGI
Camminare fa bene alla salute
Camminata guidata per le vie, i parchi e le piste ciclabili della città. Ritrovo alle 17.30 in piazzale della Chiesa della Madonna della Pace (via della Pace). Partecipazione gratuita, iscrizione obbligatoria. Info: 339/1986918.
Corso di lettura critica
Lezione sul tema: "Un libro può cambiare la vita?" al Galla caffè di piazza Castello, alle 18.30. Biglietto euro 20.
Sagra di San Giuseppe
Al patronato San Giuseppe di via Mercato Nuovo dalle 18.30 alle 20.30 appuntamento con "Vera festa con la testa - Meno alcol più gusto".
Lavoro e salute

Aiea, in occasione dell'inaugurazione della nuova sede provinciale di Vicenza, propone il dibattito sul tema: "Lavoro e salute, togliamoci l'amianto dalla testa". Appuntamento alle 20, ai chioschi di Santa Corona (contrà santa Corona, 4).
Immaginazione involontaria
Alla galleria d'arte Art'ù di via Soccorso Soccorsetto alle 20.30 "Immaginazione involontaria: che cosa è e come combatterla".
DOMANI
Biblioteca La Vigna
Alle 18, alla biblioteca di contrà Porta S. Croce, inaugurazione della mostra di acquerelli di Luciano Vighy "Il risveglio dei nani". Info e prenotazioni: 0444/543000.

Fotonotizia



Paolo Liroy, lapide illeggibile

IL CENTENARIO. Nell'anno delle celebrazioni del centenario della morte, con un programma di manifestazioni per ricordare figura ed opere del naturalista e scienziato Paolo Liroy, non c'è stato ancora modo di rendere leggibile la lapide affissa nella contrà che porta il suo nome. Venne posta lì nel 1935 dagli alpini del Cai. ♦ R.L.

SPORTCITY
LE MIGLIORI COLLEZIONI
IN CENTRO STORICO
CONTRÀ MUSCHERIA • VICENZA

PUMA FRED PERRY le coq sportif LACOSTE
Nike new balance PERRY ELLIS AMERICA
CONVERSE GOLIATH FOOTWEAR hummel kronos